

Delibera n. 219/2024 - Cl. 4.1

Oggetto RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. STRUTTURE DIRIGENZIALI, DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

Seduta n. 35

L'anno 2024, il giorno 20 novembre alle ore 14.15 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del Presidente NICCO

RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.
STRUTTURE DIRIGENZIALI, DECLARATORIE E DECORRENZA.
(CM/GB)

Premesso che:

- con la DUP n. 42 del 9 marzo 2017 veniva approvata la riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale riducendo da 3 a 2 le direzioni e confermando 11 settori e la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale in 20 unità;

- con la DUP n. 75 del 12 aprile 2017 si procedeva alla riduzione della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 20 a 15 unità e con la DUP n. 95 del 26.04.2017 si apportavano alcune modifiche all'Allegato A della DUP n. 42/2017, rinviando a successivo provvedimento la definizione della dotazione organica del personale del Consiglio regionale;
- con la DUP n. 119 del 15 giugno 2017 si procedeva a riunire in un unico atto deliberativo la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate da ultimo dalla DUP n. 95 del 26.04.2017 nonché la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con DUP n. 38 del 28 aprile 2016;
- con la DUP n. 75 del 29.03.2019 si procedeva alla modifica dell'articolazione della dotazione organica complessiva, riducendo la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 15 a 13 unità;
- con la DUP n. 178 del 11 dicembre 2020 veniva approvata la nuova riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, articolata in n. 2 direzioni e 12 settori, nonché la declaratoria delle loro attribuzioni, come descritto nell'Allegato A al citato atto e si procedeva ad incrementare di una unità il numero dei posti di qualifica dirigenziale in dotazione organica da 13 a 14 unità;
- con la DUP n. 84 del 30 marzo 2023 si procedeva, in attuazione dell'articolo 140 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022", alla soppressione della struttura Segretariato generale ed alla ridenominazione della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale in Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale ed allo spostamento delle competenze relative alla struttura soppressa Segretariato alla Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, fatta eccezione per quelle relative alla gestione dell'Ufficio posta e alla sicurezza e vigilanza e ad alcune modifiche all'attribuzione di competenze tra le strutture del Consiglio regionale;

Considerato che, con la citata DUP n. 84/2023, l'Ufficio di Presidenza ha disposto l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con assegnazione alla medesima dei seguenti settori:

- Corecom;
- Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale;
- Informazione e ufficio stampa;
- Organismi consultivi, osservatori;

Considerato, inoltre, che, con la deliberazione di cui al punto precedente, l'Ufficio di Presidenza ha disposto che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale assumerà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che dalla medesima data a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

Richiamata la DUP n. 74 del 28 marzo 2024, con la quale l'Ufficio di Presidenza, ritenuto di effettuare una valutazione più ampia delle esigenze organizzative del Consiglio regionale in ordine all'assetto complessivo delle attività della direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, procedeva ad un intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale prevedendo, nella Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, la soppressione dei settori Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e Informazione e ufficio stampa e l'istituzione dei nuovi settori Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca;

Ritenuto di procedere ad una nuova valutazione dell'assetto organizzativo del Consiglio regionale modificando la denominazione del settore Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca in Comunicazione istituzionale, Ufficio stampa, Eventi, Urp e Biblioteca e la relativa declaratoria dei contenuti come risulta dal documento allegato (**Allegato A**) al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di confermare l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con assegnazione alla medesima dei seguenti settori:

- Corecom;
- Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi;
- Comunicazione istituzionale, Ufficio stampa, Eventi, Urp e Biblioteca;
- Organismi consultivi, osservatori;

Ritenuto altresì di confermare che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

Considerato che le modifiche apportate alle strutture apicali non sono tali da richiedere competenze specialistiche e professionalità diverse da quelle possedute dagli attuali responsabili di direzione e che si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili con DUP n. 42 del 02.03.2023;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 della l.r. 23/2008, l'assegnazione dell'organico alle direzioni a seguito di riorganizzazione anche parziale delle strutture è effettuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale mentre la direzione competente in materia di personale adotta gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni;

Richiamate la DUP n. 200 del 29 dicembre 2020 recante "Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di direzione. Determinazione durata degli incarichi", la DUP n. 8 del 21 gennaio 2021 recante "Modifica dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi direttoriali e dirigenziali del Consiglio regionale. Allegati B1 e B2 dell'Allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017", la DUP n. 24 del 9 febbraio 2021 recante "Articoli 22 e 22 bis legge regionale 28 luglio 2008, n. 23. Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di Settore" e la DUP n. 175 del 3 dicembre 2020 recante "Rotazione ordinaria: linee di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza in attuazione della misura n. 33 del PTPC anni 2020 - 2022";

Dato atto che, con DUP n. 42 del 02.03.2023, si è proceduto a confermare i contenuti dei provvedimenti di cui al punto precedente per la parte non incompatibile con la durata minima triennale degli incarichi dirigenziali, dando atto che tali provvedimenti si intendono conseguentemente modificati nella parte in cui prevedono la durata biennale degli incarichi dirigenziali e a dare atto che si sarebbe provveduto, con il provvedimento di riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, a modificare l'allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017, recante la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, apportando altresì altre modifiche di coordinamento con la riorganizzazione stessa e con i mutamenti legislativi e contrattuali sopravvenuti;

Considerato che occorrerà procedere alla ridefinizione dell'articolato di cui al provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017 che presenta una complessità di argomenti e di istituti tale da richiedere una profonda revisione ed aggiornamento del testo dell'articolato di cui all'allegato B della stessa deliberazione, in riferimento alle nuove disposizioni contrattuali ed al quadro normativo delle

disposizioni in materia di pubblico impiego, previo approfondimento da effettuare anche in coordinamento con i competenti uffici del ruolo organico della Giunta regionale, e ritenuto pertanto di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le DUP n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

Ritenuto pertanto di approvare, a far data dal 1° febbraio 2025, la riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, come risulta dal prospetto allegato (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della l.r. 23/2008 in data 18.11.2024 è stata preventivamente informata la commissione consiliare competente e, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 16 novembre 2022, in data 13.11.2024 sono state informate le organizzazioni sindacali;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità descritte in premessa, la riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, come risulta dal prospetto allegato (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che l'assetto organizzativo del Consiglio regionale è costituito da un'unica Area Organizzativa Omogenea denominata "Consiglio regionale del Piemonte";

3) di individuare nel giorno 1° febbraio 2025 la decorrenza della nuova organizzazione e dei codici alfanumerici identificativi contenuti nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili di direzione con DUP n. 42 del 02.03.2023;

5) di disporre che, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, verrà istituita una nuova struttura apicale di vertice denominata “Comunicazione istituzionale” alla quale afferiranno i seguenti settori:

- Corecom;

- Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi;

- Comunicazione istituzionale, Ufficio stampa, Eventi, Urp e Biblioteca;

- Organismi consultivi, osservatori;

6) di disporre inoltre che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

7) di demandare, per le motivazioni espresse in premessa, a successivo provvedimento, l’approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le DUP n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

8) di dare atto che, ai sensi dell’articolo 33, commi 1 e 2 della legge regionale 23/2008, gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni saranno adottati dalla direzione competente in materia di personale.